



hurry

generale con ampi poteri, in armonia con le leggi che regoleranno l'esercizio dell'assicurazione nel territorio del nuovo stato, alla quale sarà da attribuire, con la gestione del portafoglio assicurativo, l'amministrazione del patrimonio immobiliare e delle altre attività dell'Istituto.

Non conoscendosi ancora le condizioni definitive del trattato di pace e le disposizioni dello statuto di Trieste, non è possibile formulare concrete proposte. Frattanto, però, mentre si porta a conoscenza del Consiglio lo stato delle gravi questioni connesse alle definitive determinazioni in merito, si rappresenta l'opportunità di una deliberazione di massima al riguardo.

Dopo esauriente discussione il Consiglio delibera di dare mandato al Presidente ed al Direttore Generale di prendere, in caso di urgenza, ogni provvedimento necessario ed utile allo scopo sopra accennato.